

Comune di Casalserugo

Provincia di Padova

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Comune di Casalserugo**  
**Prot. Arrivo n. 0004432 del 21-05-2016**  
Cat. 4 Classe 2 Fasc. 1  
Destinatari:  
21 RAGIONERIA

**Anno  
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

MASSIMO SORARÙ

## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Sorarù Massimo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 18.08.2014;

◆ ricevuta in data 05.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 30.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 28.12.1999;

### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del 2015;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha adottato una specifica deliberazione per la verifica degli equilibri finanziari prevista per il 31.7.2015 in quanto il giorno 30 luglio 2015 è stato approvato il bilancio di previsione che ha assorbito l'adempimento di cui sopra.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 54 del 23.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1097 reversali e n. 1599 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo.

### **Risultati della gestione**

## Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			3.686.927,92
Riscossioni	762.493,55	2.778.956,35	3.541.449,90
Pagamenti	1.405.702,33	2.207.877,45	3.613.579,78
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>3.614.798,04</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	3.614.798,04
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.958.050,91
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>1.958.050,91</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
2			
<b>Disponibilità</b>	4.345.979,76	3.686.927,92	3.614.798,04
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 917.795,37, che l'ente non ha utilizzato.

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 2.022.226,96 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro **1.958.050,91** ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 511.241,01, come risulta dai seguenti elementi:

	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		4.780.036,93	3.355.999,10	3.452.816,20
Impegni di competenza		4.647.466,30	3.557.647,64	3.912.222,67
F.P.V. SALDO				51.834,54
<b>Saldo (disavanzo) di competenza</b>		<b>132.570,63</b>	<b>-201.648,54</b>	<b>-511.241,01</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	2.778.956,35
Pagamenti	(-)	2.207.877,45
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<b>571.078,90</b>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	71.285,39
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	123.119,93
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<b>-51.834,54</b>
Residui attivi	(+)	673.859,85
Residui passivi	(-)	1.704.345,22
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<b>-1.030.485,37</b>
<b>Saldo disavanzo di competenza</b>		<b>-511.241,01</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.496.772,55	2.188.055,69	1.940.754,40
Entrate titolo II	771.069,08	211.024,42	171.476,24
Entrate titolo III	403.339,77	393.754,94	424.504,41
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>3.671.181,40</b>	<b>2.792.835,05</b>	<b>2.536.735,05</b>
Spese titolo I (B)	3.382.333,80	2.451.354,66	2.146.927,91
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	320.534,43	336.523,90	342.613,69
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-31.686,83</b>	<b>4.956,49</b>	<b>47.193,45</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			3.550,76
FPV di parte corrente finale (-)			41.227,57
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-37.676,81</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) (F)	40.696,50	57.191,55	77.415,43
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>117.000,20</b>	<b>47.540,82</b>	<b>85.569,00</b>
Contributo per permessi di costruire	117.000,20	47.540,82	85.569,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>9.020,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate - contrib. Gse popoli	9.020,00		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>116.989,87</b>	<b>109.688,86</b>	<b>172.501,07</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	368.277,79	272.768,58	427.243,21
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>368.277,79</b>	<b>272.768,58</b>	<b>427.243,21</b>
Spese titolo II (N)	204.020,33	479.373,61	933.844,82
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>164.257,46</b>	<b>-206.605,03</b>	<b>-506.601,61</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	117.000,20	47.540,82	85.569,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	9.020,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale (I)			67.734,63
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale (L)	0,00	0,00	81.892,36
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	275.000,00	890.500,03
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>56.277,26</b>	<b>20.854,15</b>	<b>284.171,69</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	8	
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	7.913,72	7.913,72
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>7.913,72</b>	<b>7.913,72</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
	9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	85.569,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	7.161,60
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	73.930,53
Sanzioni per violazioni al codice della strada	15.827,44
plusvalenze da alienazione	23.900,00
<b>Totale entrate</b>	<b>206.388,57</b>
<b>Spese correnti straordinarie (finanziate con risorse eccezionali)</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	5.992,33
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	77.776,01
comando settore anagrafe	1.770,00
<b>Totale spese</b>	<b>85.538,34</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>120.850,23</b>

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.378.545,39, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.686.927,92
RISCOSSIONI	762.493,55	2.778.956,35	3.541.449,90
PAGAMENTI	1.405.702,33	2.207.877,45	3.613.579,78
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>3.614.798,04</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>3.614.798,04</b>
RESIDUI ATTIVI	934.338,49	673.859,85	1.608.198,34
RESIDUI PASSIVI	2.016.985,84	1.704.345,22	3.721.331,06
<i>Differenza</i>			<b>-2.113.132,72</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			41.227,57
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			81.892,36
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.378.545,39</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 252.560,17 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	994.579,03	1.122.436,50	1.378.545,39
di cui:			
a) parte accantonata	0,00		73.874,34
b) Parte vincolata	33.743,51	474.013,56	798.739,57
c) Parte destinata	128.663,49	101.692,57	42.825,14
e) Parte disponibile (+/-) *	832.172,03	546.730,37	463.106,34

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	676.739,57
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	122.000,00
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>798.739,57</b>

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	67.097,34
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	6.777,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>73.874,34</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					77.415,43	77.415,43
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		139.448,03			751.052,00	890.500,03
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>139.448,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>828.467,43</b>	<b>967.915,46</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		2.537.017,35	762.493,55	934.338,49	- 840.185,31
Residui passivi		5.101.508,77	1.405.702,33	2.016.985,84	- 1.678.820,60

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	3.452.816,20
Totale impegni di competenza (-)	3.912.222,67
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-459.406,47</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.169,94
Minori residui attivi riaccertati (-)	77.069,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	146.696,06
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>70.796,41</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-459.406,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	70.796,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	967.915,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	851.074,53
SALDO F.P.V.	-51.834,54
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>1.378.545,39</b>

### VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		<b>13</b>
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2852
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2820
3	SALDO FINANZIARIO	32
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-53
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	21
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-21
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-74
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	106

L'ente ha provveduto in data 30.06.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la

certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
	2013	2014	14-15-16 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.225.036,25	823.249,23	817.028,31
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	1.104,00	18.326,00	7.161,50
T.A.S.I.		447.274,00	437.635,66
Addizionale I.R.P.E.F.	450.000,00	450.000,00	450.685,71
Imposta comunale sulla pubblicità	9.623,03	20.578,91	18.301,97
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.719,26	1.883,55	
Altre imposte	8.302,74	189,03	
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.695.785,28</b>	<b>1.761.500,72</b>	<b>1.730.813,15</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI	455.813,02	182.000,00	39.442,69
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			8.000,00
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>455.813,02</b>	<b>182.000,00</b>	<b>47.442,69</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	14.735,33	3.461,75	4.579,29
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	330.438,92	241.093,22	157.919,17
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>345.174,25</b>	<b>244.554,97</b>	<b>162.498,46</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.496.772,55</b>	<b>2.188.055,69</b>	<b>1.940.754,30</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi, nonostante la differenza tra previsione iniziale e versamenti. Tale scostamento è da attribuire ad un contenzioso in essere con un contribuente, che però è stato definito solo nei primi mesi del 2016, e troverà rendicontazione in tale bilancio.

In particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	19.205,60	7.161,60	37,29%	3.911,38	54,62%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	8.000,00	8.000,00	100,00%	8.000,00	100,00%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>27.205,60</b>	<b>15.161,60</b>	<b>55,73%</b>	<b>11.911,38</b>	<b>78,56%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	8.485,60	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.280,00	26,87%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.205,60	73,13%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.250,22	
Residui totali	3.250,22	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
273.787,21	221.652,76	179.633,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	117.000,20	42,73%	100,00%
2014	47.540,80	21,45%	100,00%
2015	85.569,00	47,64%	100,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

I contributi per permessi a costruire non hanno dato luogo a residui.

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	546.589,19	187.867,05	46.852,41
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	182.672,43	102.236,69	118.958,87
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		921,17	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	41.807,46	102.730,03	5.664,96
<b>Totale</b>	<b>771.069,08</b>	<b>393.754,94</b>	<b>171.476,24</b>

### Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	211.260,86	187.867,05	153.345,67
Proventi dei beni dell'ente	98.693,05	102.236,69	155.958,20
Interessi su anticip.ni e crediti	942,79	921,17	494,24
Utili netti delle aziende	161,91		114.706,30
Proventi diversi	92.281,16	102.730,03	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>403.339,77</b>	<b>393.754,94</b>	<b>424.504,41</b>

Sulla base dei dati esposti si osserva che la sensibile riduzione registrata alla voce "servizi pubblici" è sostanzialmente determinata dal minor introito dei proventi per violazione del codice della strada. Riduzione che per altro viene riscontrata in modo generale anche presso altri comuni.

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio delle entrate e spese dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi (non si riportano costi e proventi in quanto non sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Impianti sportivi	17.461,62	28.400,00	-10.938,38	61,48%	
Mense scolastiche	66.522,70	70.320,15	-3.797,45	94,60%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo	28.307,00	27.082,46	1.224,54	104,52%	
Bagni pubblici			0,00		
<b>Totali</b>	<b>112.291,32</b>	<b>125.802,61</b>	<b>-13.511,29</b>	<b>89,26%</b>	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	51.000,00	50.811,89	15.827,44
riscossione	25.685,99	811,89	15.827,44
%riscossione	50,36	1,60	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	25		
	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>
Sanzioni CdS	25.500,00	25.405,95	15.827,44
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	7.355,22
entrata netta	25.500,00	25.405,95	8.472,22
destinazione a spesa corrente vincolata	12.750,00	12.702,98	7.913,72
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	93,41%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	93.715,21	100,00%
Residui riscossi nel 2015	41.107,28	43,86%
Residui eliminati (-)	37.051,20	39,54%
Residui (da residui) al 31/12/2015	15.556,73	16,60%
Residui della competenza		
Residui totali	15.556,73	

Si precisa che il consistente stralcio dei residui è stato causato dall'impossibilità del recupero delle somme dopo aver espletato le procedure di rito per la riscossione.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 53.721,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: di versa allocazione in bilancio delle concessioni cimiteriali.

No si registrano somme rimaste a residuo.

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI</b>			
			28
<b>Classificazione delle spese</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	626.160,07	642.823,88	603.385,42
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	36.110,51	57.901,39	53.383,11
03 - Prestazioni di servizi	1.524.684,67	1.099.534,56	908.511,50
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.431,69	1.479,65	1.836,45
05 - Trasferimenti	1.008.302,76	498.122,32	441.439,12
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	101.606,75	85.617,28	69.000,61
07 - Imposte e tasse	60.368,78	62.776,06	63.379,37
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	23.668,17	3.099,52	5.992,33
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.382.333,40</b>	<b>2.451.354,66</b>	<b>2.146.927,91</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	665.322,58	603.385,42
spese incluse nell'int.03	8.838,00	2.823,00
irap	44.610,22	40.332,88
altre spese incluse	127.488,75	115.336,40
<b>Totale spese di personale</b>	<b>846.259,55</b>	<b>761.877,70</b>
spese escluse	128.330,58	108.518,83
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>717.928,97</b>	<b>653.358,87</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>3.278.693,81</b>	<b>2.146.927,91</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>21,90%</b>	<b>30,43%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	460.274,26
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	1.770,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	133.776,16
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	115.336,40
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	RAP	40.332,88
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.314,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	509,00
17	Altre spese (specificare): servizio civile anziani	7.565,00
	<b>Totale</b>	<b>761.877,70</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	509,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	105.965,94
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	2.043,89
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>108.518,83</b>

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n 3 dipendenti.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	15	15	15
spesa per personale	683.723,16	691.505,37	653.358,87
spesa corrente	3.382.333,80	2.451.354,66	2.146.927,91
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>45.581,54</b>	<b>46.100,36</b>	<b>43.557,26</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>20,21%</b>	<b>28,21%</b>	<b>30,43%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

			33
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	45.589,25	45.589,25	45.643,07
Risorse variabili	11.451,75	11.451,75	8.334,07
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>57.041,00</b>	<b>57.041,00</b>	<b>53.977,14</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,87%	9,11%	8,95%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non ricorre la fattispecie

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è aumentata di euro 304,00 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	254,90	80,00%	50,98	126,00	-75,02
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.000,00	50,00%	500,00	0,00	0,00
Formazione	1.780,00	50,00%	890,00	509,00	0,00
<b>totale</b>	<b>3.034,90</b>		<b>1.440,98</b>	<b>635,00</b>	

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 126,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

Non ricorre la fattispecie.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

Non ricorre la fattispecie.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 69.000,61 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,31%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 2,72 %.

### **Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>			36
- avanzo d'amministrazione	890.500,03		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	23.900,00		
- altre risorse	19.444,79		
<i>Parziale</i>		933.844,82	
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		0,00	
<b>Totale risorse</b>			<b>933.844,82</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<b>933.844,82</b>

### Limitazione acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie.

### Limitazione acquisto mobili e arredi

Non ricorre la fattispecie.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	48.755,15
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	48.755,15
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	17.500,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	17.500,00

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 67.097,34
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 62.043,01
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 62.463,19

Pur avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora accantonare l'importo di euro 67.097,34.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	17.500,00
Metodo ordinario pieno	
media semplice	67.097,34
media dei rapporti	62.043,01
media ponderata	62.463,19
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	24.155,04
media dei rapporti	22.335,48
media ponderata	22.486,75
Importo effettivo accantonato	67.097,34

## Fondi spese e rischi futuri

### Fondo contenziosi

Non sono stati previsti accantonamenti.

Il revisore raccomanda gli uffici ad effettuare tempestivamente un'apposita circolarizzazione ai legali dell'ente chiedendo loro una previsione circa i tempi, i rischi di soccombenza, e l'eventuale quantificazione monetaria degli stessi. Una volta ottenute le risposte, andrà se del caso, predisposta l'opportuna variazione di bilancio.

### Fondo perdite società partecipate

Non sono stati previsti accantonamenti, in quanto allo stato dei bilanci approvati, nessuna delle società ed organismi partecipati, presenta la necessità di un intervento da parte del comune, per l'eventuale copertura di perdite.

### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.777,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,77%	2,48%	2,72%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.255.991,08	1.935.457,55	1.600.829,65
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-320.534,43	-336.523,90	-342.613,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		1.896,00	
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.935.456,65</b>	<b>1.600.829,65</b>	<b>1.258.215,96</b>
Nr. Abitanti al 31/12	5.445,00	5.437,00	5.348,00
Debito medio per abitante	355,46	294,43	235,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	101.606,75	85.617,28	69.000,61
Quota capitale	320.534,43	336.523,90	342.613,69
<b>Totale fine anno</b>	<b>422.141,18</b>	<b>422.141,18</b>	<b>411.614,30</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

Non ricorre la fattispecie.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 46 del 06.06.2015. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 54 del 23.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

## ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I			18.404,26	643,35		271.634,86	290.682,47
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		18.663,33	11.742,50	6.600,00	2.608,68	63.795,15	103.409,66
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III			7.133,80	14.558,94	43.411,99	66.913,53	132.018,26
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	18.663,33	37.280,56	21.802,29	46.020,67	402.343,54	526.110,39
Titolo IV	174.101,01	224.000,00	99.000,00	886,43		159.647,55	657.634,99
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	13.549,93						13.549,93
Tot. Parte capitale	187.650,94	224.000,00	99.000,00	886,43	0,00	159.647,55	671.184,92
Titolo VI	23.999,34	17.204,59	64.433,44	142.712,05	50.684,85	111.868,76	410.903,03
<b>Totale Attivi</b>	<b>211.650,28</b>	<b>259.867,92</b>	<b>200.714,00</b>	<b>165.400,77</b>	<b>96.705,52</b>	<b>673.859,85</b>	<b>1.608.198,34</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	6.848,00	3.584,68	31.004,06	33.522,17	87.146,61	636.624,45	798.729,97
Titolo II	185.261,61	78.326,01	13.146,85	11.561,00	82.518,70	899.332,86	1.270.147,03
Titolo III							0,00
Titolo IV	435.182,04	257.995,57	378.285,85	362.285,21	50.317,48	168.387,91	1.652.454,06
<b>Totale Passivi</b>	<b>627.291,65</b>	<b>339.906,26</b>	<b>422.436,76</b>	<b>407.368,38</b>	<b>219.982,79</b>	<b>1.704.345,22</b>	<b>3.721.331,06</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	54.681,00		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>54.681,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
54.681,00		
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
3.671.181,40		
<b>1,49</b>		

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Non ricorre la fattispecie.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi e non ha sostenuto spese a favore partecipati direttamente o indirettamente:

Come riferito in precedenza, nessuna società e organismo partecipato, nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

Con delibera di G.C. n. 23 del 25.03.2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e si è disposto di mantenere la partecipazione in C.V.S. S.p.A. avendo negli anni precedenti già alienato le altre partecipazioni possedute.

Detta delibera è stata trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti in data 31.3.2015.ed è l'ultimo atto adottato per l'argomento.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente, che indica in 170,66 l'indice riferito all'anno 2015.

In merito alla tempestività dei pagamenti, l'organo di revisione raccomanda l'ente ad una più solerte liquidazione delle fatture in modo da ridurre i tempi medi emergenti dal suddetto rapporto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>rettifiche apportate a entrate e spese</b>			
			<b>47</b>
<b>Entrate correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	27.995,47	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>			<b>-27.995,47</b>
<b>Spese correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	12.848,67	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	22.868,89	
- risconti attivi finali	-	4.697,66	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>			<b>5.322,56</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione</b>		48
<b>Integrazioni positive:</b>		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		85.569,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		50.798,79
- plusvalenze		4.977.690,73
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		1.169,94
- minori debiti iscritti fra residui passivi		350.753,36
- sopravvenienze attive		1.169,94
<b>Totale</b>		<b>5.467.151,76</b>
<b>Integrazioni negative:</b>		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		317.774,21
- quota di ammortamento		407.856,59
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		222.474,62
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		27.787,71
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		8.266,37
<b>Totale</b>		<b>984.159,50</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>				50
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
<b>A Proventi della gestione</b>	3.819.756,74	2.872.481,14	2.644.613,13	
<b>B Costi della gestione</b>	3.622.100,50	2.744.517,00	2.483.377,28	
<b>Risultato della gestione</b>	<b>197.656,24</b>	<b>127.964,14</b>	<b>161.235,85</b>	
<b>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</b>	161,91			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>197.818,15</b>	<b>127.964,14</b>	<b>161.235,85</b>	
<b>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</b>	-100.663,96	-84.696,11	-68.506,37	
<b>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</b>	61.489,57	262.881,09	5.071.085,33	
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>158.643,76</b>	<b>306.149,12</b>	<b>5.163.814,81</b>	

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed

in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato da una riduzione dei costi di gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 92.729,48, con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 49.461,45 rispetto al risultato del precedente esercizio.

E' utile precisare che il risultato economico di esercizio è determinato in misura rilevante dai proventi straordinari, in particolare si riferiscono ad una plusvalenza patrimoniale ottenuta per l'iscrizione nel bilancio del comune, del valore pari al capitale netto del Centro Veneto Servizi (euro +4.933.798,26).

Non sono presenti proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			51
2013	2014	2015	
403.791,79	391.029,45	407.856,59	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	23.900,00	23.900,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		350.753,36
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	350.753,36	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		4.979.171,70
di cui:		
- per maggiori crediti	1.169,94	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	4.978.001,76	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>5.353.825,06</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		36.054,08
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	36.054,08	
<b>Insussistenze attivo</b>		222.474,62
Di cui:		
- per minori crediti	222.474,62	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>258.528,70</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni finanziarie	48.932,19		4.909.225,37	4.958.157,56
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>14.992.005,08</b>	<b>732.473,26</b>	<b>4.525.240,75</b>	<b>20.249.719,09</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	2.525.554,19	-88.633,70	-804.367,81	1.632.552,68
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.686.927,92	-72.129,88		3.614.798,04
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.212.482,11</b>	<b>-160.763,58</b>	<b>-804.367,81</b>	<b>5.247.350,72</b>
Ratei e risconti	23.989,13		-18.171,23	5.817,90
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>21.228.476,32</b>	<b>571.709,68</b>	<b>3.702.701,71</b>	<b>25.502.887,71</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.387.332,04</b>	<b>195.650,23</b>	<b>-1.328.067,24</b>	<b>1.254.915,03</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>8.653.017,72</b>	<b>493.556,50</b>	<b>4.670.258,31</b>	<b>13.816.832,53</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>8.275.683,98</b>	<b>317.774,21</b>	<b>-669.009,44</b>	<b>7.924.448,75</b>
Debiti di finanziamento	1.600.829,89	-342.613,69		1.258.216,20
Debiti di funzionamento	1.139.077,58	-40.581,09	-275.555,49	822.941,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	1.559.867,15	143.573,75	-22.991,67	1.680.449,23
<b>Totale debiti</b>	<b>4.299.774,62</b>	<b>-239.621,03</b>	<b>-298.547,16</b>	<b>3.761.606,43</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>21.228.476,32</b>	<b>571.709,68</b>	<b>3.702.701,71</b>	<b>25.502.887,71</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.387.332,04</b>	<b>195.650,23</b>	<b>-1.328.067,24</b>	<b>1.254.915,03</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	756.684,29	339,06
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	407.856,59
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	317.774,21
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>756.684,29</b>	<b>725.969,86</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

<b>Confronto valore iscritto con quota PN</b>			
			56
<b>Organismo partecipato</b>	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Centro Veneto Servizi S.p.A.	4.933.798,26	4.933.798,26	0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
<b>TOTALI</b>	<b>4.933.798,26</b>	<b>4.933.798,26</b>	<b>0,00</b>

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili per i quali non sono ancora spirati i termini di prescrizione per il loro recupero.

### **B Il Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

<b>credito verso l'Erario per iva</b>	
	57
<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	24.518,29
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	27.995,17
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>-3.476,88</b>

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

#### PASSIVO

##### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

##### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

##### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

##### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

##### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

##### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

##### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente

a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha ancora presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il revisore facendo rinvio a quanto sin qui commentato, ritiene utile riportare alcune raccomandazioni:

### 1. Tempestività dei pagamenti

Il revisore richiama un miglioramento nell'organizzazione interna al fine di ridurre i tempi di liquidazione delle fatture e dei relativi pagamenti. Ciò si ottiene anche attraverso un più stretto coordinamento dei diversi uffici preposti, anche tenuto conto delle necessità finanziarie dell'ente.

### 2. Accantonamento rischi potenziali.

Il revisore raccomanda gli uffici ad effettuare tempestivamente un'apposita circolarizzazione ai legali dell'ente chiedendo loro una previsione circa i tempi, i rischi di soccombenza, e l'eventuale quantificazione monetaria degli stessi. Una volta ottenute le risposte, andrà se del caso, predisposta l'opportuna variazione di bilancio.

### 3. Meccanismi premialità dipendenti.

Il revisore raccomanda che tutti gli istituti contrattuali riferiti al personale lì dove prevedono meccanismi di premialità, vengano preventivamente individuati, definiti e resi noti prima dell'inizio dell'anno a cui si riferiscono.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

~~L'organo di revisione~~

~~Dott. Serarù Massimo~~ 

